

Scuola: iscrizioni entro il 27 gennaio

Pubblicato: Mercoledì 27 Dicembre 2006

✘ Entro il 27 gennaio dovranno essere effettuate le iscrizioni a scuola.

Alla vigilia di Natale è uscita la tanto attesa circolare del **Ministero della Pubblica Istruzione**. Contrariamente a quello che si annunciava, il Ministro non ha voluto apportare grandi novità: **le classi primavera riservate ai bimbi tra i 2 e i 3 anni non partiranno**, saranno **consentiti gli anticipi a cinque anni e mezzo** mentre sono stati **limitati gli ingressi precoci alla scuola materna**.

Devono iscriversi in prima elementare i bambini che compiono 6 anni entro il 31 agosto 2007 e possono farlo quelli nati entro il 31 dicembre del 2001. I ragazzini che superano la quinta elementare devono proseguire in prima media mentre i ragazzi che il prossimo mese di giugno supereranno l'esame di licenza media dovranno proseguire in prima superiore o in un corso professionale.

Seppure con grosse limitazioni (delibera del collegio dei docenti, intese tra le istituzioni scolastiche e i comuni interessati, esaurimento delle liste d'attesa e disponibilità in termini di organico del personale docente) e **per il solo 2007/2008** (regime transitorio) **resta la possibilità di iscrizione anticipata nella scuola dell'infanzia per i piccoli che compiranno 3 anni entro il 28 febbraio 2008. Stessa cosa per l'anticipo in prima elementare:** prevista per i piccoli che compiranno sei anni entro il 30 aprile 2008.

L'orario settimanale per la scuola primaria e secondaria di secondo grado è, di norma, di 30 ore.

Le famiglie, compatibilmente con le disponibilità di organico degli insegnanti, possono scegliere anche il tempo pieno (40 ore) alla scuola elementare e il tempo prolungato (40 ore) alla media. Analoga possibilità di scelta per il tempo ridotto (25 ore settimanali) o il tempo normale (40 ore settimanali) alla materna. Per i ragazzi che dovranno frequentare il primo anno della scuola superiore è prevista l'iscrizione on line sul sito www.pubblica.istruzione.it

Ricordiamo che **devono presentare domanda di iscrizione** i genitori che intendono far frequentare ai propri figli la scuola dell'infanzia, il primo anno della scuola primaria, la prima classe della scuola secondaria di primo grado (la scuola media) e il primo anno della scuola superiore. La domanda, indirizzata alla scuola prescelta, deve essere presentata nella istituzione scolastica che gli alunni frequentano in questo momento: la scuola media per l'iscrizione al primo anno della scuola secondaria di secondo grado, la scuola elementare per l'iscrizione in prima media. Saranno poi le segreterie a trasmettere alle scuole destinatarie le relative istanze.

L'iscrizione alle classi intermedie sarà curata direttamente dalle segreterie delle scuole frequentate attualmente dagli alunni. Per gli alunni degli istituti comprensivi (di scuola materna, elementare e media) 'non è richiesta la domanda di iscrizione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado'. Resta, comunque, possibile su richiesta da parte dei genitori cambiare scuola qualsiasi sia la classe frequentata dall'alunno.

Particolare attenzione è stata data dalla circolare alla questione della **dispersione**: saranno i dirigenti scolastici a "verificare il reale assolvimento dell'obbligo scolastico e ad attivare tutti gli interventi necessari, comprese le segnalazioni alle autorità competenti". **Ricordiamo che l'obbligo scolastico è**

stata elevata dalla Finanziaria 2007 a 16 anni.

Citazione speciale, infine, anche per gli studenti stranieri: hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della loro posizione di soggiorno tutti gli studenti se di età compresa fra 6 e 16 anni. La loro presenza è ormai consistente, soprattutto in diverse scuole del Nord e per evitare ghetizzazioni di sorta "il collegio dei docenti formulerà proposte – consiglia la circolare – per la ripartizione degli alunni stranieri evitando la costituzione di classi in cui risulti predominante loro presenza".

La circolare

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it